

Da domani i ciclisti in gara per i titoli iridati

Fiducia nei velocisti «azzurri» per i mondiali del Vigorelli

Dal nostro inviato

MILANO, 22

E' forse un monologo mormorio quello della più grande ammirazione per i titisti, sono tutti, e come. Lo dimostra Musper, che folgora gli ultimi 200 metri in 10"6 a 67.24. Lo dimostra Faggin, che corre i 5 chilometri in 5'57"8 a 50,307 l'ora. E lo dimostra (per uscir dai confini) Koch, che raggiunge la distanza dei 100 chilometri degli «stayers» in 1.12.55".

Per di più, sappiamo quanto sono belli i veloci, i capaci, sono tutti, ormai abbiniamo la testa nel pallone del «foot-ball». E siamo tanti, ancora, che ci lasciamo affascinare dal gioco, spesso tutt'altro che incantevole, delle biciclette dei «routiers». Così, per i «pistards» è sempre più magra: poco interesse, poco gente, pochi soldi. Rimangono, però, fortuna, le cui radici sono la massima raccapriccita l'importanza, mantene il tono del grande avvenimento.

Per qualche giorno, allora, si gioisce: e torna a sbocciare il fiore dell'illusione, intanto, quando mamma UCI, ed, in turno, godono le figlie: tocca all'UVI, quest'anno.

Perché gode l'UCI? Perché può disprezzare, pratis, disperdere, i primi, i secondi, i «routiers», i professionisti e dilettanti (sì, pure i dilettanti oggi si pagano) danno, gratis, le più alte prestazioni tecniche. L'UCI paga le spese d'organizzazione, che non incidento molto, specialmente adesso che c'è la TV, e paga (15 milioni, per riprendere le gare di Milano, le gare di

Sig. L'ufficio, dunque, è buono, d'eccezione. Con le corse dell'iride (cioè, con la fatica, il sudore, e la sofferenza degli atleti) l'UCI non solo soddisfa le esigenze dell'amministrazione; si diverte pure: i signori delegati (accompagnati dalle signore mogli...) viaggiano ed ingrassano ai banchetti, in programma prima durante e dopo la manifestazione.

Fino a lopico, Finirà, com'è giusto che finisca. Finirà perché chi sovvenzione, chi sostiene i «pistards» (chi permette, insomma, che le corse dell'iride si possano ancora svolgere) non ha gli oneri al naso. Comunque, l'UVI potrebbe salvarsi, rendersi benemerita. Come? La storia è vecchia: la nostra vecchia storia del fatto italiano, che preti, preti, eccettuano, da tempo, ad ogni vittoria di rassegna mondiale. Considerato che lo sport-spettacolo scandalosamente vive, nessuno si può offendere. Non scommettiamo sui cavalli, forse? E, forse, non c'è il totocchio che non perde occasione, che sollecita la FIGC ad organizzare coppe, ad organizzare trofei? Allora, perché non giuca sui ciclisti? Non si può, non è giusto chiedere e basta.

Che cosa chiediamo, che cosa possono darci adesso i «pistards»?

La velocità, la specialità più aristocratica, dovrebbe essere tutt'azzurra, tutta nostra, come lo è stata, nel 1955 a Milano (Masper ed Ugo), nel 1959 ad Amsterdam (Masper e Gasparrini), nel 1960 a Lipsia (Masper, Gaiardoni) nel 1961 a Zurigo (Masper e Bianchetti). La scuola che fu di Costa (ed ora, di chi è ora?) l'ha prodotto ottimi elementi. Alla famosa coppia dei B. e B. si è affiancato Pettenucci, e il quocchio, per noi, sembra facile, facilissimo.

Masper, poi, rimane il più grande. Si può accadere che egli si distraiga, si presenti fallace e dubbia come un uomo. Il caso è raro. Specialmente quando lo si chiama al massimo impegno, Masper giganteggiava. Sta per giungere all'altezza di Ellegaard, e gli bastano due successi per arrivare a Scherens. La scuola ritorna. Masper l'ha nello stile, e poi, con le spalle, e fucosi, ranno sui traguardi, per la gioia dei nostri occhi, per la gioia del nostro cuore. Egli è il favorito.

Ma se questi sono i motivi più entusiasmanti, che animano la gara, non va dimenticata la presenza di: Ciborio che oltre ad essere il capofila della classifica del Trofeo Cougnet è anche lui nella condizione di Taccone per quanto riguarda la due giorni di Messina: essendo uno dei favoriti di Covolo. Per lui, la corsa riveste importanza anche agli effetti della definitiva conquista del premio nel Trofeo.

Sarà in corsa quello che dovrebbe essere il suo più pericoloso avversario: Cerato che è terzo a soli 12 punti. Fontana (il secondo della classifica) ha a suo solo 10 punti di distacco ma, con suo compagno di squadra e difficilmente dovrà attaccarlo.

Eugenio Bomboni

TACCONI sarà il favorito nella corsa di oggi

I «pro» disertano i campionati?

MILANO, 22

Una prima grana è scoppiata oggi al congresso dell'UCI, perché Rodoni si è rifiutato di far partecipare ai lavori, come consigliere del presidente dei professionisti Torriani. E Torriani ha telegrafato al CONI chiedendo l'intervento di Onestini e facendone capire che se Rodoni non recederà dal suo atteggiamento, i professionisti italiani potrebbero arrivare a disertare i mondiali.

Attilio Camoriano

Oggi per il «Cougnet»

Massignan e Taccone ad Avezzano

Dal nostro inviato

AVEZZANO, 22

L'ottava prova del Trofeo Cougnet si correrà oggi ad Avezzano. Gli sportivi marsicani hanno preparato una corsa che sembra fatta su misura per Taccone. Su un circuito che misura 43 chilometri e che i corridori dovranno percorrere 10 volte, con un totale di 215 chilometri, è inserita una salita al Monte Salviano (quota 900 m.), che sembra un trampolino di lancio su Avezzano.

Saccone sarà nelle condizioni migliori quella salita alla fine dovranno darli la possibilità di arrivare ad Avezzano di dominatore. Ma c'è sarà a contrastargli il passo di Massignan, che prenderà parte in Abruzzo, in occasione del Trofeo Matteotti, ebbe una grossa delusione, perché fu allora che il signor Covolo gli comunicò la sua definitiva esclusione dai candidati alla maglia azzurra per Salò. E pare che proprio in Abruzzo voglia prendersi la soddisfazione di rientrare al Comitato italiano dei mestieri professionisti quella decisione.

A rendere ancora più appassionante il duello dei due maggiori favoriti, si aggiunge la disperazione di quattro «pistards» prestiti che anima Meco, l'altro abruzzese che il Giro d'Italia si aveva fatto «apparire come in certezza» e che è invece di colpo, con il semipremio di speranza.

Ma se questi sono i motivi più entusiasmanti, che animano la gara, non va dimenticata la presenza di: Ciborio che oltre ad essere il capofila della classifica del Trofeo Cougnet è anche lui nella condizione di Taccone per quanto riguarda la due giorni di Messina: essendo uno dei favoriti di Covolo. Per lui, la corsa riveste importanza anche agli effetti della definitiva conquista del premio nel Trofeo.

Sarà in corsa quello che dovrebbe essere il suo più pericoloso avversario: Cerato che è terzo a soli 12 punti. Fontana (il secondo della classifica) ha a suo solo 10 punti di distacco ma, con suo compagno di squadra e difficilmente dovrà attaccarlo.

Eugenio Bomboni

TACCONI sarà il favorito nella corsa di oggi

Maltrattate invece Juve, Fiorentina e Napoli

Favorevole il calendario a Milan, Inter e Roma

I giallorossi a Malaga



La Roma è giunta ieri a Malaga ove parteciperà al locale torneo con lo Sporting e con il Malaga: la prima partita si giocherà domani. Nella foto: i giallorossi alla partenza dall'aeroporto da Fiumicino

OGGI LAZIO-BETTINI. Dal canto loro i biancoazzurri si allenano oggi sul campo di Grottaferrata incontrando una squadra mista Bettini Quadraro-Frascati. L'incontro inizierà alle 16.30

Attesa tra i tifosi

Oggi galoppo dei «viola»?

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 22

Anche oggi molti sportivi,

campioni e stelle non si spengono,

di poter assistere alla vittoria

partitella a due porte fra

attaccanti e difensori ma,

purtroppo, si sono dovuti, accontentare di assistere alla sola

preparazione ginnico-atletica

che è stata intervallata con nu-

merosi tiri in porta da parte

degli uomini della prima linea

mentre i difensori si sono esibiti in passaggi e rimandi di piede e testa.

Non è escluso che l'allenatore

viola faccia la partita doma-

nica solo il doppio sportivo della Fiorentina ragionevol-

mente, e si spera che i «viola»

sfiorino il successo.

Si farà il 28 settembre a Roma

Rinaldi-Calderwood rinviate di 7 giorni

La ITOS ha annunciato ieri, pre al palazzo dello sport di Roma, che l'incontro per il titolo europeo dei mediomassimi, attualmente vacante, tra l'italiana Rinaldi e il britannico Calderwood, in programma per il 21 settembre, sarà rinviato di una settimana, ed avrà luogo il 28 settembre, sem-

pre al palazzo dello sport di Roma.

La ITOS ha anche reso noto che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

I. c.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto

che il suo ritorno all'attività avverrà il 14 settembre con una tappa a Roma (al palazzo dello sport di Roma) che vedrà impegnato l'incontro principale il mas-

simo De Piccoli.

La ITOS ha anche reso noto